
MalpensaNews

Due km nelle acque gelide del naviglio: la sfida del nuotatore per l'ambiente

Roberto Morandi · Friday, January 21st, 2022

Due chilometri nelle acque gelide del Naviglio Grande, con una temperatura in acqua di sei gradi centigradi. **Domenica 23 gennaio 2022 ci saranno canoe, bici e persone a piedi**, lungo le sponde del naviglio, per **accompagnare l'impresa di Enzo Favoino**: solo mezzi ecologici, perché l'iniziativa – un po' sportiva, un po' matta – è fatta per lanciare un messaggio di attenzione all'ambiente e alle acque in particolare.

«**Sarà una sfida molto provante**, le acque sono gelide davvero» dice Favoino, che nella vita è un ricercatore ambientale. «Partirò dalla cascina Guado, tra Robecchetto e Cuggiono, e arriverò al ponte di Castelletto di Cuggiono. Poco più di 2 km». La vera sfida non è la distanza, ma la resistenza nelle acque così fredde, nuotando con tenuta "classica": costume, occhialini e cuffia. Senza muta.

«Lo facciamo per **attrarre attenzione su due temi rilevanti: la lotta ai cambiamenti climatici, che passa anche dai comportamenti individuali, e l'attenzione alla dispersione delle plastiche in acqua**». Favoino è **ricercatore alla Scuola Agraria del Parco di Monza** e ha partecipato anche a studi specifici proprio sul tema (di cui inizia ad esserci una certa consapevolezza) dell'inquinamento da plastica in acqua.



«Lo studio ha calcolato che **sono 10 i milioni di tonnellate che ogni anno finiscono nei mari, nei fiumi e nei laghi**. Un problema che deriva soprattutto dalla plastica monouso, compresi gli imballaggi» che fanno parte della nostra vita e che sono spesso imposti da un certo modo di consumare e acquistare (dai supermercati alle monoporzioni take away, ecc). È per questo che Favoino, oltre a fare da “testimonial” in acqua, è anche attivo direttamente in alcuni progetti per il passaggio a contenitori riutilizzabili, anche nella grande distribuzione ([il progetto si chiama Spesa Sballata](#)). È anche **Coordinatore scientifico di Zero Waste Europe**, un network europeo per l’economia circolare.

Tornando al naviglio e alle bracciate, **Favoino è uno specialista**: tesserato per la squadra di nuoto **CILO Master Team, fa parte della Squadra nuoto in acque gelide** (IISA Italy), ha esperienze internazionali nel suo curriculum e altre nella sua agenda per le prossime settimane. **Ogni anno è protagonista di diverse “econotate”**, fatte per attrarre l’attenzione sul tema ambientale, da Mandello del Lario alla Romagna, fino a quelle invernali. **«Quella di domenica è una iniziativa gemella della nuotata dell’anno scorso**, quando ho nuotato nel Naviglio Grande a Milano, tra la sede della Canottieri San Cristoforo e il ponte Alex Langer all’imbocco della darsena».

Una “missione”, quella per l’ambiente”, che deve certo basarsi su grande determinazione, per spingere Favoino a mettersi alla prova con il nuoto in acque gelide, «che si pratica da dicembre a marzo, con acque di solito a temperature inferiori ai 5 gradi».

In questi giorni la temperatura del Naviglio Grande è di poco più alta (circa 6 gradi) ma l’impresa resta comunque da brividi. Ma **perché proprio il tratto vicino a Cuggiono?** La spiegazione è a suo modo semplice: **«È un’idea degli amici dell’Ecoistituto della Valle del Ticino»**. Realtà conosciutissima a Cuggiono ma un po’ su tutto l’asse del naviglio, per le **tantissime iniziative ambientali, storiche, comunitarie**.

Dicevamo anche di altri appuntamenti in agenda. **Ad agosto Favoino sarà protagonista** di un'altra impresa di nuoto in acque gelide: **una staffetta da 120 km sul Lago Bajkal**. Lago enorme e perennemente freddo: ad agosto infatti la temperatura oscilla tra 5 e 10 gradi.

This entry was posted on Friday, January 21st, 2022 at 4:41 pm and is filed under [Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.